

**COMUNE DI ANDORA**

PROVINCIA DI SAVONA

***UFFICIO EDILIZIA PRIVATA***

Prot. n. Fasc. [numero\_titolo]

OGGETTO: Dichiarazione circa la Conformità Paesaggistica per accertamento di conformità (DIA in sanatoria) per opere realizzate in zona sottoposta a vincolo paesistico-ambientale.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Visti gli artt. 167 e 181 del D. Lgs. 22.01.2004 n 42 e s.m. e i.; codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

Visto l’art. 43 della L.R. 06.06.2008 n. 16 e s. m. e i.;

Vista la circolare redatta congiuntamente dalla Regione Liguria e dalla Soprintendenza Beni Ambientali in data 30.07.2007 prot. reg. 100600/684 e prot. Soprint. 9694 in data 24.04.2007;

Vista la circolare n. 33 del Ministero per i beni Ambientali e le Attività culturali – Segretario Generale – in data 26.06.2009;

Vista la circolare dell’Ufficio Legale del Ministero BB. AA. e Culturali in data 13.9.2010 protocollo 16721;

Vista la domanda di accertamento di conformità (D.I.A. in sanatoria) presentata da [elenco\_richiedenti] in data [data\_presentazione] prot. [protocollo] intesa ad ottenere per opere di [oggetto] in [ubicazione];

Preso atto che la zona interessata dall’intervento è soggetta a vincolo paesistico-ambientale in forza del D.M. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

Verificato che le opere di che trattasi rientrano nella casistica per la quale è ammessa la sanatoria, ai sensi dell’art. 167, comma 4, lettera a) e dell’art. 181 comma 1ter, lettera a), in quanto non prevedono aumento di volumi e/o di superfici utili;

OPPURE

Verificato che le opere di che trattasi rientrano nella casistica per le quali è ammessa la sanatoria, ai sensi degli articoli 167 e 181 del D.Lgs. 42/2004, in quanto l’incremento di volume e/o superficie, pur risultando fisicamente misurabile, non risulta visibile e/o percepibile e pertanto non rilevante sotto il profilo paesistico-ambientale, come meglio verificabile dagli elaborati di progetto allegati;

**DICHIARA**

- di aver favorevolmente verificata la possibilità di rilascio della compatibilità paesaggistica per le opere edilizie abusive citate in premessa, non concretizzando le stesse aumento di superfici utili e/o volumi.

OPPURE

- di aver favorevolmente verificata la possibilità di rilascio della compatibilità paesaggistica per le opere edilizie abusive citate in premessa in quanto i modesti ampliamenti di superficie e/o volume realizzati, pur risultando fisicamente misurabili, non risultano visibili e/o percepibili e pertanto non rilevanti sotto il profilo paesistico-ambientale.

- che le opere rientrano nella casistica di cui all’art. 167, comma 4, lettera a) ed all’art. 181, comma 1ter, lettera a), per le quali è ammesso il rilascio della compatibilità paesaggistica.

Andora, lì

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Ing. Paolo FERRARI)